

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL

SERVIZIO DI

DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

DELLE AREE URBANE DEI COMUNI, DEI PRESIDI OSPEDALIERI E

DELLE STRUTTURE SANITARIE DI COMPETENZA DELLA AZIENDA

SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

Art. 1	Oggetto dell'appalto.	3
Art. 2	Programmazione annuale degli interventi e principi attivi da utilizzare.....	3
Art. 3	Direzione Tecnica dei lavori.	6
Art. 4	Personale ed automezzi.....	7
Art. 5	Normative supplementari.	7
Art. 6	Obblighi a carico della ditta.....	8
Art. 7	Penalità.....	8

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione dei seguenti trattamenti:

- interventi di disinfestazione e derattizzazione nelle aree urbane pubbliche dei Comuni del comprensorio dell'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD, qui di seguito elencati:

DISTRETTO 48	Mariglianella - Marigliano - San Vitaliano - Castello di Cisterna - Somma Vesuviana - Brusciano
DISTRETTO 49	Nola - Carbonara di Nola - Casamarciano - Liveri - San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano - Visciano - Camposano - Cicciano - Cimitile - Comiziano - Roccarainola - Tufino
DISTRETTO 50	Volla - Cercola - Pollena Trocchia - Massa di Somma
DISTRETTO 51	Pomigliano d'Arco - Sant'Anastasia
DISTRETTO 52	Palma Campania - Ottaviano - San Giuseppe Vesuviano - San Gennaro Vesuviano - Poggiomarino - Striano - Terzigno
DISTRETTO 53	Castellammare di Stabia
DISTRETTO 54	San Giorgio a Cremano - San Sebastiano al Vesuvio
DISTRETTO 55	Ercolano
DISTRETTO 56	Torre Annunziata - Boscoreale - Boscatrecase - Trecase
DISTRETTO 57	Torre del Greco
DISTRETTO 58	Pompei - Gragnano - Sant'Antonio Abate - Santa Maria La Carità - Agerola - Casola di Napoli - Lettere - Pimonte
DISTRETTO 59	Vico Equense - Meta di Sorrento - Sant'Agnello - Piano di Sorrento - Sorrento - Massa Lubrense
DISTRETTO 34	Portici

- interventi di disinfestazione e derattizzazione da effettuarsi presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Sanitarie dell'A.S.L. NAPOLI 3 SUD.

Art. 2 PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI E PRINCIPI ATTIVI DA UTILIZZARE.

Gli interventi di bonifica territoriale, articolati in trattamenti di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione saranno eseguiti sotto la totale responsabilità della ditta appaltatrice, la quale dovrà nominare un Direttore Tecnico dei lavori a cui competerà il coordinamento dell'attività di bonifica.

Ad esso farà riferimento il Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica o suo delegato per la doverosa sorveglianza delle operazioni effettuate sui territori comunali e per eventuali reclami, richieste suppletive e integrative di trattamenti.

2.1 Disinfestazione.

Il comprensorio in oggetto dovrà essere sottoposto ogni anno a complessivi 12 (dodici) interventi di disinfestazione di cui:

- 2.1.a **N. 6 (sei) trattamenti disinfestazione ad azione larvicida** per il controllo delle specie di zanzare maggiormente presenti sul territorio (appartenenti ai generi Aedes e Culex), da effettuarsi nel periodo Aprile-Settembre, con cadenza mensile.

Gli interventi larvicidi hanno l'obiettivo di combattere la fase larvale delle diverse specie di zanzare e, pertanto, dovranno essere indirizzati a tutti i possibili focolai di riproduzione delle culicine, quali caditoie stradali, canali e fossi, corsi idrici, vasche ornamentali, zone di ristagno idrico, alvei (regi lagni e canalizzazioni secondarie), vasche di raccolta di acque stagnanti permanenti, ecc.

I trattamenti di disinfestazione ad azione adulticida devono essere effettuati esclusivamente nell'orario diurno compreso tra le ore 08,00 e le ore 13,00.

I trattamenti devono essere eseguiti in modo uniforme, completo e contemporaneo per aree distrettuali, così come indicate all'art. 1 del presente Capitolato tecnico.

Per tali trattamenti viene richiesto, preferenzialmente, l'impiego di formulati a base di:

- **Diflubenzuron** in formulazione liquida e/o compresse
- **Pyriproxyfen** in formulazione liquida e/o compresse

Tali principi attivi presentano una elevata DL_{50} e sono caratterizzati da una rapida degradabilità ambientale, per cui il rischio di residui più o meno tossici è minore rispetto a quello presentato da altri principi attivi. Per la loro bassissima ittiotossicità sono utilizzabili anche in acque non inquinate e ricche di fauna acquatica.

I principi attivi dovranno essere alternati nell'uso per ridurre l'adattamento delle specie infestanti presenti sul territorio.

- 2.1.b **N. 6 (sei) trattamenti di disinfestazione ad azione adulticida** per il controllo dei principali insetti volanti (zanzare, mosche, flebotomi, vespidi, ecc.) ed artropodi striscianti (blatte, zecche, pulci, ecc.), da effettuarsi nel periodo Maggio-Ottobre, con cadenza mensile.

Gli interventi adulticidi hanno l'obiettivo di combattere le principali specie di insetti di importanza sanitaria e, pertanto, dovranno essere indirizzati a tutti i possibili luoghi di stazionamento, di annidamento e di riproduzione degli infestanti, quali zone a verde, discariche abusive, aree in disuso, zone di allocazione di cassonetti, aree mercatali, zone portuali, zone in cui sono presenti attività di produzione o trasformazione alimentari, ecc. I trattamenti di disinfestazione ad azione adulticida devono essere effettuati esclusivamente nell'orario notturno compreso tra le ore 23,00 e le ore 04,00.

I trattamenti devono essere eseguiti in modo uniforme, completo e contemporaneo per aree distrettuali, così come indicate all'art. 1 del presente Capitolato tecnico.

Nel numero dei trattamenti previsti sono inclusi sia gli interventi per la lotta alla *Aedes albopictus* (zanzara tigre) che infesta da anni il territorio sia per le altre nuove specie di zanzare che potrebbero infestare il territorio.

Per tali trattamenti viene richiesto, preferenzialmente, l'impiego di formulati a base di:

- **Permetrina+Tetrametrina** in formulazione liquida
- **Cipermetrina+Tetrametrina** in formulazione liquida
- **Etofenprox** in formulazione liquida
- **Etofenprox+Tetrametrina** in formulazione liquida
- **Cipermetrina** in formulazione liquida
- **Alfametrina** in formulazione liquida

Tali principi attivi, appartenenti alla famiglia dei piretroidi di sintesi e dei fenossiderivati, sono caratterizzati da una buona residualità, di un elevato potere abbattente immediato e una bassa tossicità.

È prescritto l'utilizzo di prodotti in formulazione acquosa, in quanto a minore impatto ambientale.

I principi attivi dovranno essere alternati nell'uso per ridurre l'adattamento delle specie infestanti presenti sul territorio.

2.2 Derattizzazione.

Il comprensorio in oggetto dovrà essere sottoposto ogni anno a **N. 8 (otto) interventi di derattizzazione** per il controllo di tutte le specie di roditori urbani.

I trattamenti dovranno interessare maggiormente le zone di annidamento, di riproduzione e di spostamento dei muridi: impianto fognario stradale, discariche abusive, aree incolte e in disuso, zone portuali, alvei e canali, aree mercatali, zone in cui sono presenti attività di produzione o trasformazione alimentari, ecc.

I trattamenti di disinfestazione ad azione adulticida devono essere effettuati esclusivamente nell'orario diurno compreso tra le ore 08,00 e le ore 13,00.

I trattamenti devono essere eseguiti in modo uniforme, completo e contemporaneo per aree distrettuali, così come indicate all'art. 1 del presente Capitolato tecnico.

Per tali trattamenti viene richiesto, preferenzialmente, l'impiego di formulati a base di:

- **Difenacoum** in formulazione paraffinato e/o pasta fresca
- **Bromadiolone** in formulazione paraffinato e/o pasta fresca
- **Brodifacoum** in formulazione paraffinato e/o pasta fresca

I primi due hanno una moderata tossicità nei confronti degli animali non bersaglio (cani e gatti), per cui sono particolarmente idonei per le derattizzazioni territoriali; il terzo, caratterizzato da una alta tossicità, deve essere utilizzato solo in caso di elevate infestazione di muridi.

La derattizzazione territoriale dovrà essere realizzata secondo modalità operative in ossequio alla vigente normativa in materia e l'impiego del prodotto dovrà rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta del formulato commerciale.

I principi attivi dovranno essere alternati nell'uso per ridurre l'adattamento delle specie infestanti presenti sul territorio.

Nel corso dell'intervento la Ditta dovrà inoltre farsi carico di effettuare tutti quei trattamenti di disinfezione e disinfestazione contro artropodi ectoparassiti collegati alla presenza di Muridi del genere *Mus* e *Rattus*; tali trattamenti dovranno essere eseguiti a completamento della profilassi di derattizzazione ed in tutti i luoghi in cui saranno reperite carcasse di roditori.

In caso di presenza di carcasse di roditori, salvo che la rimozione delle carogne dei muridi non sia prevista da regolamenti, convenzioni ed appalti specifici degli Enti competenti per territorio, direttamente su richiesta del Comune interessato, la ditta interverrà per la rimozione e conseguente smaltimento a propria cura e spese.

Nel caso di prodotti revocati dal Ministero della Salute, la ditta affidataria dovrà provvedere a darne comunicazione immediata al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e proporre un prodotto sostitutivo di uguale efficacia con lo stesso principio attivo. Tale sostituzione dovrà comunque essere autorizzata dal Servizio preposto.

2.3 Presidi Ospedalieri e Strutture Sanitarie.

I trattamenti di disinfestazione larvicida, di disinfestazione adulticida e di derattizzazione dovranno interessare solo le aree esterne recintate (cortili, viali di accesso, parcheggi, ecc.) dei Presidi Ospedalieri e delle Strutture Sanitarie dell'A.S.L. e verranno effettuati congiuntamente a quelli territoriali, seguendo la stessa programmazione delle date indicate per il territorio.

I trattamenti di disinfestazione larvicida hanno l'obiettivo di combattere la fase larvale delle diverse specie di zanzare e, pertanto, dovranno essere indirizzati a tutti i possibili focolai di riproduzione delle culicine, quali caditoie, tombini, zone sotterranee di ristagno idrico, ecc.

I trattamenti di disinfestazione adulticida hanno l'obiettivo di combattere le principali specie di insetti di importanza sanitaria, sia striscianti che volanti, e dovranno essere indirizzati a tutti i possibili luoghi di stazionamento, di annidamento e di riproduzione degli infestanti, quali zone a verde, i punti di raccolta dei rifiuti, i muri perimetrali esterni fino ad un'altezza di 2 mt., ecc.

I trattamenti di derattizzazione hanno l'obiettivo di ridurre e/o eliminare, laddove possibile, il numero di ratti e topi nelle esterne delle strutture, per evitare la possibile penetrazione all'interno delle stesse, e dovranno essere indirizzati a tutti i luoghi di annidamento, di passaggio e di possibile richiamo alimentare, quali impianti fognari, aree a verde, aree di stazionamento dei rifiuti, aree tecnologiche, ecc.

Per i trattamenti di derattizzazione, in accordo con le Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri, e con i Responsabili delle Strutture Sanitarie, nelle aree esterne dovranno essere posizionati erogatori opportunamente ancorati ad un sostegno, attivati con esche rodenticide, che saranno controllati e riforniti, dalla ditta appaltatrice, in occasione di ogni intervento di derattizzazione territoriale.

Gli erogatori installati nelle strutture saranno forniti in comodato d'uso all'A.S.L. NAPOLI 3 SUD.

I trattamenti di disinfestazione e di derattizzazione dovranno prevedere l'utilizzo dei seguenti principi attivi:

- **Trattamenti di disinfestazione larvicida per il controllo delle zanzare**
 - *Diiflubenzuron* in formulazione compresse

- **Trattamenti di disinfestazione adulticida per il controllo di insetti striscianti e volanti**
 - *Etofenprox* in formulazione liquida;
 - *Etofenprox+Tetrametrina* in formulazione liquida;
 - *Piretrine naturali* in formulazione liquida

- **Trattamenti di derattizzazione**
 - *Difenacoum* in formulazione paraffinato e/o pasta fresca
 - *Bromadiolone* in formulazione paraffinato e/o pasta fresca

In caso di accertata presenza di una infestazione localizzata internamente alla struttura, per la presenza di roditori, blatte, formiche, o all'esterno, per la presenza di vespidi (api, vespe, calabroni), la Direzione Sanitaria della stessa dovrà fare una specifica richiesta di intervento al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Art. 3 DIREZIONE TECNICA DEI LAVORI.

Il soggetto preposto alla funzione di Direttore tecnico dei lavori, ovvero a responsabile del Coordinamento tecnico (art. 2, comma 3 D.M. 274/97; Circolare del Ministero dell'Industria, ora

Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3428/c del 25/11/97), deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali, così come indicato dalla normativa vigente.

Tale soggetto dovrà, inoltre, dimostrare:

- di aver acquisito capacità professionale mediante laurea in scienze agrarie e/o scienze ambientali e/o diploma di perito agrario, nonché attestati di formazione rilasciati da Enti Istituzionali.
- di aver maturato un'esperienza professionale qualificata, di durata almeno triennale, di direzione o coordinamento di servizi identici svolti all'interno di imprese del settore che operano su vasti territori urbani, da dimostrare con attestazioni rilasciate da Enti pubblici competenti appaltanti (Aziende Sanitarie Locali, Comuni, Province, ecc.).

Il Direttore Tecnico dei lavori sarà l'interfaccia della ditta con l'Ente appaltante, in particolare con il Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. NAPOLI 3 SUD o suo delegato per tutte le problematiche tecniche che dovessero sorgere in riferimento all'esecuzione del servizio.

Il Direttore Tecnico dei lavori dovrà essere presente, in contraddittorio, nelle verifiche effettuate sul territorio dal Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. NAPOLI 3 SUD, da un suo delegato o da personale A.S.L. all'uopo incaricato.

In caso di A.T.I. e/o Consorzio, il Direttore tecnico dei lavori nominato dovrà essere lo stesso per l'intero raggruppamento e/o consorzio partecipante.

Art. 4 PERSONALE ED AUTOMEZZI.

Il personale dipendente proposto per il servizio in oggetto, specificato nell'elenco contenuto nel Progetto tecnico presentato in gara, deve essere specializzato per l'esecuzione di detti servizi e deve essere inquadrato come **disinfestatore**, dal Contratto di lavoro per imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

Gli automezzi utilizzati per il servizio di disinfestazione dovranno essere omologati per l'uso specifico (annotazione sul libretto di circolazione dell'attrezzatura per la disinfestazione), montare un impianto per la disinfestazione conforme alla normativa CEE 89/352; gli automezzi devono essere efficienti, funzionanti ed in possesso di revisione periodica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti nel settore.

Art. 5 NORMATIVE SUPPLEMENTARI.

Le ditte potranno proporre l'utilizzo anche di principi attivi equivalenti a quelli indicati come preferenziali, ma con medesime caratteristiche tossicologiche.

È facoltà dell'Ente committente procedere, durante l'espletamento dei trattamenti, al prelievo di campioni dei prodotti impiegati nel corso dell'intervento; tali campioni potranno essere sottoposti ad analisi qualitative, presso laboratori specializzati, per la verifica della conformità. I costi relativi saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'accertamento della inadempienza ovvero l'uso di principi attivi non contemplati nel Capitolato tecnico e/ diversi da quelli proposti costituisce valido motivo per contestazioni ufficiali, inficianti il buon operato della ditta.

La Ditta dovrà assicurare la presenza di mezzi idonei, attrezzature e di personale sufficiente per tutta la durata del contratto, allo scopo di poter intervenire contemporaneamente su tutto il territorio, assicurando, in tal modo, la tempestività e la generalità del trattamento anche in zone del territorio impervie e non percorribili con autoveicoli. Il personale ed i mezzi impiegati dovranno essere assicurati

secondo le norme legislative in materia, restando l'Ente appaltante sollevato da ogni responsabilità in ordine alle eventuali inosservanze delle norme medesime nonché da eventuali danni procurati a persone e/o animali e/o cose durante l'espletamento del servizio.

Su richiesta del Responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica o da suo delegato, la ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare tutti quegli interventi localizzati di emergenza e supplementari non previsti nello schema di interventi generali di cui all'art. 2 del presente Capitolato tecnico.

Detti interventi di emergenza e supplementari, da farsi per un massimo di 50 (cinquanta) trattamenti per anno, non costituiranno ulteriore aggravio di spesa per l'Amministrazione appaltante, in quanto **l'oggetto del servizio del presente capitolato è la radicale bonifica del territorio.**

Art. 6 OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA.

Oltre alla regolare esecuzione dei trattamenti, rientrano, fra le responsabilità della Ditta appaltatrice, tutte le misure di prevenzione che è opportuno adottare nell'utilizzo di presidi medico-chirurgici.

Pertanto è fatto obbligo l'osservanza delle seguenti norme:

- non lasciare incustodite le confezioni di insetticidi, disinfettanti e derattizzanti;
- porre ogni cura durante l'erogazione dei prodotti per evitare contatti accidentali con persone, animali, cose, ecc.;
- smaltire a proprio carico i contenitori vuoti dei Presidi medico-chirurgici utilizzati.

La campagna di bonifica dovrà essere condotta senza intralcio di sorta allo svolgimento della vita normale dei cittadini, concordando, in caso di eventi straordinari, con il Comune competente l'orario per l'esecuzione dei trattamenti, mentre le variazioni di data degli interventi dovranno essere concordate anche con il Responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica o suo delegato.

A tal fine, la ditta appaltatrice dovrà fornire ai Comuni:

- ✓ manifesti di avviso alla cittadinanza da affiggere a cura dei Comuni 5 (cinque) gg. prima di ogni intervento di disinfestazione ad azione adulticida, riportanti la dizione "il Sindaco avvisa la cittadinanza ecc.", la data di esecuzione e l'ora, le eventuali norme da adottare;
- ✓ manifesti con la scritta "ZONA DERATTIZZATA". Tali manifesti dovranno essere affissi a cura della Ditta incaricata, nelle aree trattate, ad intervento eseguito, e dovranno riportare con evidenza la data di esecuzione, le norme da adottare, l'antidoto da utilizzare e i riferimenti del centro Antiveneni da contattare in caso di ingestione accidentale delle esche.

Il format e il contenuto dei manifesti dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. NAPOLI 3 SUD o da un suo delegato.

Per chiarimenti sulle specifiche indicate nel presente Capitolato tecnico è possibile contattare il Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. NAPOLI 3 SUD o suo delegato, ai seguenti recapiti telefonici 081/8729051 - 081/8729021 oppure e-mail: dippr.sisap@aslnapoli3sud.it - PEC: dippr.sisap@pec.aslnapoli3sud.it

Art. 7 PENALITÀ

Poiché il servizio oggetto del presente Capitolato è da intendersi di pubblica utilità, la ditta aggiudicataria non potrà, per nessuna ragione, sospenderlo o effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito o eseguirlo in ritardo. Fatta salva la risoluzione del contratto, qualora si verificano inadempienze o irregolarità nell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penali secondo lo schema che segue.

INADEMPIENZA/IRREGOLARITÀ	SANZIONE
Ritardo ingiustificato di un intervento programmato	€ 1.500,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni intervento
Incompleta esecuzione di un intervento programmato	Completamento dell'intervento oltre € 250,00 per ogni giorno intercorrente tra la data di contestazione e quella di esecuzione
Ritardo nell'esecuzione di un intervento di urgenza e/o straordinario	€ 1.000,00 per ogni giorno intercorrente tra la data di contestazione e quella di esecuzione attestata dal Comune o Ente beneficiario
Mancata o incompleta o non idonea segnalazione o avviso dell'intervento	€ 250,00 per la prima irregolarità contestata; € 1.000,00 per ogni successiva irregolarità
Mancata sostituzione delle esche rodenticide	€ 500,00 per ogni evento
Inizio in ritardo delle operazioni di disinfestazione adulticida rispetto all'orario previsto	€ 500,00 per ogni evento
Mancanza di uno dei mezzi come da programmazione	€ 500,00 per ogni evento